



Sezione di Voghera

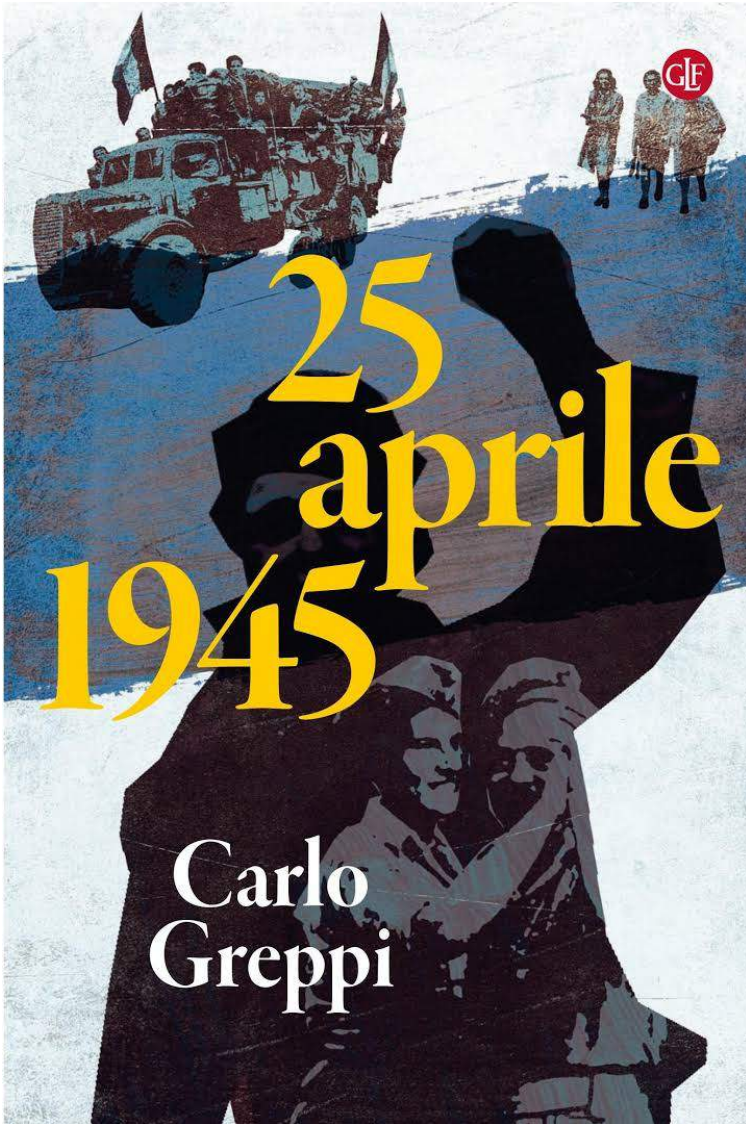


In collaborazione con il Comune di Voghera



Rap—FIVL Voghera

Assessorato alla Cultura



Carlo Greppi, storico e scrittore, è dottore di ricerca in Studi storici. Membro del Comitato scientifico dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti", collabora con Rai Storia e con la Scuola Holden, è socio fondatore dell'associazione Deina e presidente dell'associazione Deina Torino. Il suo libro *L'ultimo treno. Racconti del viaggio verso il lager* (Donzelli 2012) ha vinto il premio "Ettore Gallo" destinato agli storici esordienti. È autore anche del saggio *Uomini in grigio. Storie di gente comune nell'Italia della guerra civile* (Feltrinelli 2016) e dei romanzi per ragazzi *Non restare indietro* (Feltrinelli 2016, premio Adei-Wizo 2017, sezione ragazzi) e *Brucciare la frontiera* (Feltrinelli 2018).

Voghera

Sabato 10 novembre

Ore 17.00

Biblioteca Centro culturale

"F. Antonicelli" Via Gramsci 1

Sarà presente l'autore

Questa è la storia di tre vite che si intrecciano indissolubilmente. Una storia di clandestinità, di estenuanti bracci di ferro e di colpi di mano. Di tre uomini che, combattendo contro i nazifascisti, il 25 aprile 1945 provano a rifare un paese da capo. Raffaele Cadorna, Ferruccio Parri e Luigi Longo sono nati a pochi chilometri e a pochi anni l'uno dall'altro, con retroterra differenti, biografie politiche e culturali diversissime, eppure con un destino comune.

Pochi ricordano i loro nomi di battaglia: il generale Valenti, comandante del Corpo volontari della libertà, e i suoi due vice, Maurizio e Italo *alias* comandante Gallo. Un militare, un azionista e un comunista che il 26 agosto del 1944 si incontrano per la prima volta, in clandestinità, e si stringono la mano. Senza sapere cosa succederà nei mesi successivi, senza sapere dove saranno e se ci saranno, alla fine di tutto, otto mesi dopo. E chiedendosi chi di loro sarà ai posti di comando, al momento dell'insurrezione.

Sono ore che segnano una delle rotture più profonde della storia italiana, quelle in cui i vertici della lotta di liberazione si incontrano con i gerarchi di Salò in Arcivescovado, a Milano. Tutto intorno alla trattativa divampa l'insurrezione, mentre alla radio si sente una voce calma e determinata che intima ai fascisti: «Arrendersi o perire».

f. i. p. via Bellocchio 19 Voghera